



LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

PIEVE SANTO STEFANO

Stampato nella Tipografia Dalla Ragione - Pieve Santo Stefano (Ar) - Numero Unico

Anno 1° - Aprile 2013

Dio te ne renda merito

Carissimi amici di Pieve e dintorni, in occasione della 28° Festa della nostra Confraternita, esce in stampa questo foglio, che racconta la storia, l'attualità, gli aneddoti e i progetti futuri della nostra benemerita Misericordia!

Non è, però, una novità! Difatti, un paio di decenni or sono, sporadicamente, a cura dei componenti di passati Magistrati, vedevano la luce opuscoli simili, che, in veste di allegati al mitico mensile pievano "LA FONTE", venivano stampati nella nostra Tipografia Dalla Ragione, dove gli indimenticabili Luigi e Mario, assieme ad altri volenterosi, rendevano note a tutto il paese le varie attività della Confraternita.

Vi avvertiamo che nella nostra Redazione non c'è alcuna "penna" rinomata, ma dei semplici cronisti in erba, che, con molta emozione, si accingono a intraprendere questa nuova avventura, sperando che giunga gradita ai nostri venticinque lettori, per dirla come il Manzoni!!

L'informatore uscirà due volte l'anno, ad Aprile e a Ottobre, e sarà distribuito gratis a tutte le famiglie del nostro paese che sono associate alla Misericordia.

Facciamo tutto questo perché reputiamo giusto far conoscere a tutti i sostenitori e agli abitanti di Pieve la nostra Confraternita, che vanta origini secolari, ma che ha sempre saputo stare al passo coi tempi, passando dalle lettighe a ruota alla moderne ambulanze!



San Martino dona il suo mantello ad un povero
Ritratto eseguito dal Maestro Mancini - Scuola Elem. di Pieve - anno 1954

Siamo sicuri quindi che apprezzerete queste nostre otto paginette e che ci darete in futuro anche degli spunti per altri articoli! A tal proposito, vi chiediamo di scriverci le vostre storie riguardanti la Misericordia, i suoi volontari o qualsiasi cosa che vi venga in mente. I vostri articoli saranno poi pubblicati nelle prossime edizioni, anche in forma anonima, se lo vorrete. Potrete anche inviarci foto vecchie e nuove!

Il nostro indirizzo di posta elettronica è:
misericordia.pievesantostefano@virgilio.it

Buona lettura!!!

LA REDAZIONE

RESOCONTO ATTIVITA' ANNI 2011/2012

Come è consuetudine, vi elenchiamo le attività che la Misericordia ha svolto negli ultimi due anni

SERVIZI SANITARI

Reperibilità ambulanza 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana (due o tre volontari)

Servizio svolto nel territorio comunale di Pieve e usato, saltuariamente, anche in altri Comuni

Anno 2011:	n. 250 uscite	(n. 67 su richiesta del 118)
Anno 2012:	n. 331 uscite	(n. 55 su richiesta del 118)

Servizio di 118 per il comprensorio Alta Valtiberina toscana

Effettuato dai nostri volontari presso il presidio ospedaliero di Sansepolcro, con ambulanza della Misericordia biturgense e, a partire dal 2010, anche con nostri mezzi, avendo due mezzi di categoria "A"

Anno 2011:	n. 32 servizi (totale 236 ore), di cui n. 3 con nostra ambulanza (n. 2 uscite)
Anno 2012:	n. 178 servizi (totale 1.351 ore), di cui n. 41 con ns. ambulanza (n. 39 uscite)

Servizio di BLS per il comprensorio Alta Valtiberina toscana

Effettuato presso la nostra sede, nell'arco di un mese esso prevede: tre turni domenicali completi (mattina - pomeriggio - notte) e cinque notturni feriali. È un servizio particolarmente impegnativo, in quanto richiede tre volontari in sede per pronta partenza

Anno 2011:	n. 189 servizi, con n. 93 uscite su richiesta del 118
Anno 2012:	n. 213 servizi, con n. 125 uscite su richiesta del 118

Servizi extra con ambulanze

Partite di calcio - Cronoscalata dello Spino - Corse di biciclette - Manifestazioni equestri - Gare di arcieri - Manifestazioni podistiche - Emergenza di Otranto - Terremoti in Umbria e Abruzzo - Emergenza neve lungo la E45 - Rottura della diga di Montedoglio - Gestione di lavori di pubblica utilità - Esercitazioni di Protezione Civile.

Protezione Civile

Nel 2012 siamo stati allertati per il servizio neve lungo la E45 e per il terremoto in Emilia - Romagna.
In totale, con le nostre ambulanze, abbiamo effettuato n. 563 interventi, di cui n. 219 su richiesta della Centrale Operativa 118.

SERVIZI SOCIO - SANITARI

Servizi in auto o in ambulanza

Effettuati, per soci e non, presso vari presidi socio - sanitari italiani

Anno 2011:	n. 1.439 servizi, di cui n. 57 con ambulanza
Anno 2012:	n. 1.594 servizi, di cui n. 68 con ambulanza

SERVIZI FUNEBRI

Accompagnamento dei defunti presso i cimiteri del nostro e di altri Comuni

Anno 2011:	n. 48 servizi
Anno 2012:	n. 34 servizi

Per ottemperare a tutti questi servizi, la Confraternita dispone di n. 2 ambulanze di tipo "A" e di n. 4 vetture, di cui due per il trasporto di disabili.

I chilometri percorsi da questo parco mezzi sono:

Anno 2011:	Km 92.857
Anno 2012:	Km 126.383

Per condividere e migliorare questi nostri servizi, facciamo appello ai nostri concittadini, se non sono già soci, e l'invitiamo a iscriversi alla Misericordia, ricordando che l'adesione comporta la condivisione dei principi ispiratori del nostro Statuto e il versamento di una quota annuale pari a 12 Euro, per il primo anno, e a 6 Euro per quelli successivi.

IL MAGISTRATO

La nostra storia

Chi ha costituito la prima Misericordia in Italia e dove?



Oggi, oltre settecento Confraternite di Misericordia sono presenti in quasi tutta Italia, ma mi è sembrato interessante scoprire chi ha costituito la prima Confraternita di Misericordia e dove.

La costituzione della prima Misericordia risale al 1244, a Firenze, per opera di Pietro Rosini, nato nel 1206 a Verona.

Ma chi è Pietro, poi Santo e martire?

Egli nasce nel 1206 e, la cosa sembra paradossale, da una famiglia che fa parte di una delle forme più ereticali dell'epoca: i Patarini. Lo Spirito Santo lavora di testa sua su Pietro Rosini, che diventa frate domenicano, mentre la sua esistenza segue la più rigida ortodossia cattolica. Studia all'Università di Bologna, viene in contatto con Maestro Reginaldo e i suoi Frati Predicatori e conosce personalmente Domenico di Guzman, fondatore dei Domenicani, nel 1221, quando ha soli 15 anni.

Pietro Rosini diventa predicatore itinerante a Milano, dove combatte proprio l'eresia patarina con la costituzione di un'Associazione di militanti che chiama "Società della Fede" e un'altra Associazione ispirata al culto mariano. Nel 1242 diventa Inquisitore per la Lombardia, ma la sua attività predicatoria si esercita anche in altre parti d'Italia. Nel

1244 è a Firenze, dove predica in Santa Maria Novella con tale entusiasmo che il seguito dei suoi sostenitori aumenta in maniera tale da dover allargare lo spazio antistante la chiesa; ma la battaglia è dura, perché anche in Firenze esistono sacche di eretici, soprattutto fra gli aristocratici.

Ed è proprio in Firenze che fonda la Confraternita che poi si chiamerà di Misericordia.

Purtroppo, la sua predicazione che trascina le folle, le sue iniziative in favore della Fede, i prodigi che si verificano durante la sua vita e il dono della profezia, non lo salvano da una morte violenta, nel 1252, proprio per opera dei suoi oppositori: gli eretici.

Nel successivo Marzo 1253 viene riconosciuto degno dell'onore degli altari.

Per la data di costituzione della Confraternita a Firenze, la notizia si rileva dai registri del 1361, presenti nell'archivio dell'Arciconfraternita, e da documenti della Biblioteca Nazionale di Firenze. La prima Associazione si chiamava Compagnia di Santa Maria, che ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a' di 14 agosto e aveva per protettore San Tobia. Subito dopo, l'Associazione viene definita semplicemente *Misericordia* e gli iscritti *Fratelli*.

La "peste nera" del 1348 fu certamente il suo banco di prova più difficile! La Misericordia, nel periodo precedente, era stata beneficiaria di eredità e di offerte, che vengono utilizzate proprio in questo periodo nero, per far fronte a tanti casi pietosi. Dopo la peste nera, la Confraternita di Firenze continua a esercitare la sua missione, dotando le ragazze povere per il matrimonio, distribuendo vestiari, raccogliendo fanciulli smarriti o abbandonati e assistendo i malati bisognosi.

La Misericordia a Pieve

Non è dato sapere quando a Pieve sia stata una Confraternita di Misericordia, almeno per ora. Forse la ricerca ci potrà aiutare in futuro. Intanto sappiamo per certo che la Misericordia è attiva nel 1562, cioè già sul finire del Concilio di Trento (1545 - 1563).

Questo si può dedurre dalla presenza di Libri di Amministrazione tenuti dalla Fraternita e presenti all'Archivio di Stato di Firenze, che comprendono i "Partiti", compilati dal 1562 al 1785; il "Libro di Memorie", dal 1595 al 1678; il "Libro di Entrate e Uscite", di cui non conosco le date. È interessante

conoscere perché i nostri documenti si trovano a Firenze e non sono presso la nostra sede: è perché siamo stati ligi al dovere e pertanto, in occasione della soppressione delle Compagnie da parte di Pietro Leopoldo, i libri sono stati consegnati al Granduca. Da un lato, questo è stato un colpo di fortuna, perché con l'alluvione e con la guerra forse non si sarebbero più potuti consultare!

Non è però escluso che la Confraternita risalga a periodi precedenti, dal momento che il castello di Pieve è soggetto a Firenze già dal 1385, prima come Podesteria e poi come Vicariato, dal 1490. I rapporti con Firenze potrebbero aver guidato l'amore per gli altri, incanalandolo in un'Associazione che, imitando la Misericordia di Firenze, abbia condotto a un sodalizio simile anche a Pieve. I documenti esistenti non ci danno la certezza. Invece, i documenti di datazione certa, vicini al Concilio di Trento, potrebbero dimostrare l'avvenuta necessità di una rifondazione dell'Associazione già esistente.



Guardare con gli occhi

Tanti anni addietro, quando il nostro Paese era attraversato da cronache sempre più fitte di violenze e di sconvolgimenti sociali e politici, la Chiesa si apprestò a riformare, ovvero a rivedere, il suo "Calendario", ossia ciò che oggi chiameremmo un "data-base": un lungo elenco, cioè, di nomi di persone, di luoghi e di fatti che indicavano ai fedeli i suoi Santi.

Quella riforma aveva lo scopo di porre rimedio a molte inesattezze, dubbi, leggende o magari episodi legati a locali tradizioni, che, se pur sempre pie, mancavano di storia vera di persone realmente vissute.

Il titolo dell'articolo giornalistico che annunciava quell'opera, non certo di poca fatica, era: "Con gli occhi di ieri guardiamo il presente, fiduciosi nel futuro".

Un articolo molto dettagliato, pieno zeppo di particolari e di giustificazioni. Positivo nell'analisi e nella fattibilità del lavoro.

L'ho riletto in questi giorni, così ricchi di Storia e di Provvidenza (i Santi non si stancano mai). C'ho trovato tanta attualità nella preposizione che indicava di essere fiduciosi e sì che siamo anche noi in un momento difficile, non solo per la solita bagarre politica o per le difficoltà economiche, ma anche per la condizione morale, spirituale e di fiducia nel credente di oggi nella Istituzioni e persino nella Chiesa stessa.

Ma a quel tempo anch'io non ritenni una buona idea andare a cambiare, aggiungere, rimuovere quello che, per tanti anni, i nostri vecchi (e non solo loro) guardavano con grande rispetto e venerazione e che a quelle figure chiedevano un qualche aiuto nell'intercessione alla Divina Provvidenza!

Quel momento drammatico, oscuro e anche segnato da tanti lutti, dolore e tristezza è passato!

Quel "Calendario" ha avuto la sua riforma e il numero e i nomi dei santi lì iscritti, da quel momento a oggi, non è diminuito, ma è andato a ispessirsi sempre di più, ricchissimo di particolari anche attuali ai nostri tempi.

Tutto ciò, magari, con gran meraviglia di chi continua a guardare davanti a sé solo con gli occhi della cronaca e da questa si lascia condizionare.

Ma la vera Storia, quella dove il buon Dio è ritenuto ancora l'Autore e il Creatore, parla invece di una "fertilità" unica e sempre presente e operante, soprattutto quando meno ce l'aspettiamo.

Ebbene, oggi si può dire che il nuovo Calendario conta mille figure di Santi al giorno! Addirittura!!

Audace Iddio? Sì, certamente! Ma anche coloro che in Lui traggono un modello di vita fattibile, malgrado tante difficoltà.

Auguri dunque a tutti per la propria santità e perché nei Santi ognuno possa trovare non solo un omonimo, ma un aiuto nel guardare con gli occhi... della Fede e non lasciarsi ingannare da un pessimismo improduttivo.

PREGHIERA DEL VOLONTARIO

*Signore,
fammi buon amico di tutti,
fa che la mia persona ispiri fiducia,
a chi soffre e si lamenta,
a chi cerca luce lontano da Te,
a chi vorrebbe cominciare ma non sa come,
a chi vorrebbe confidarsi e non se ne sente capace.*

*Signore,
aiutami perché non passi accanto a nessuno
con il volto indifferente,
con il cuore chiuso,
con il passo affrettato.*

*Signore,
aiutami ad accorgermi subito
di quelli che mi stanno accanto
di quelli che sono preoccupati e disorientati
di quelli che soffrono senza mostrarlo
di quelli che si sentono isolati senza volerlo.*

*Signore,
liberami dall'egoismo,
perché Ti possa servire
perché Ti possa ascoltare
in ogni fratello che mi fai incontrare.*



Cerimonia inaugurazione "GRUPPO FRATRES" Pieve Santo Stefano (1980)
Bartoli Giovacchino (Pres. Misericordia) - Giannini Gino (Pres. Gruppo Fratres)



Santuario Madonna dei Lumi, Santa Messa - Festa della Misericordia 2012

IN SOCCORSO AI TERREMOTATI DELL' ABRUZZO



Abruzzo 2009 - Campo di Aragno

Era nel mese di aprile del 2009, quando è iniziato il mio viaggio di dolore, di gratitudine, di sofferenza, verso le zone del terremoto in Abruzzo. Non sapevo di preciso dove sarei andata e cosa, avrei trovato, sapevo soltanto che dovevo partire per andare a soccorrere chi aveva bisogno di aiuto. Non ero molto tranquilla ma la voglia di partire, la grande emozione, la curiosità di un'esperienza nuova, avevano oscurato la paura. E così, insieme a due compagni con la nostra ambulanza e ad altre tre volontarie di Badia Tedalda, ci siamo aggregati alla colonna mobile della Misericordia di Arezzo, insieme a Montevarchi, San Giovanni Valdarno e Monte San Savino per raggiungere L'Aquila, colpita dal grande sisma. Da lì ci hanno poi destinato ad Aragno, un borgo situato ad oltre 1070 metri sul livello del mare che conta circa

400 abitanti in gran parte anziani.

Durante il tragitto nella mia mente è stato tutto un succedersi di dubbi e di paure. Sarò davvero in grado di dare una mano dicevo a me stessa, avrò la forza per confortare e aiutare chi ha bisogno?. Guardavo i miei compagni di avventura e scrutando ogni loro atteggiamento, cercavo di capire se anche loro avevano le mie stesse paure. Mi sembravano tranquilli, eravamo un bel gruppo, molto assortito, la mia certezza unica era quella di avere vicino ragazzi di cui mi fidavo, ero sicura che se non ce l'avessi fatta con i miei mezzi, ci sarebbero stati loro ad aiutarmi. Arrivati in questo paesino ci siamo stupiti del lavoro che avevano già fatto gli abitanti, montato le tende e tutto quello che serve per un campo profughi. I materiali gli erano stati consegnati dall'esercito, le prime valutazioni sullo stato sanitario erano state effettuate dalla Croce Rossa.

L'incarico assegnatoci sembrava molto difficile ma la tranquillità degli abitanti, nonostante la gravosa situazione e le continue scosse ci ha permesso di lavorare benissimo, dalle 12 alle 18 ore al giorno senza sentire lo stress fisico. La paura che avevo alla partenza è scomparsa subito grazie al lavoro che purtroppo dovevamo fare per gestire degli stati psicologici, fisici ed emozionali di quei poveri terremotati che in pochi minuti si erano visti portare via tutto quello che avevano costruito in una vita. Ricordo di un anziano contadino che doveva dare il mangiare alle sue mucche e non potendoci andare visto il pericolo, è stato aiutato da un soccorritore fino al giorno in cui la stalla è stata messa in sicurezza. Oppure quella signora anziana che nella fuga notturna aveva lasciato la dentiera sopra al comodino e grazie al nostro intervento è riuscita, dopo 20 giorni, a recuperarla e a mangiare di nuovo. Potrei ancora scrivere chissà quanti fatti che sono accaduti nel periodo che siamo stati lì.

Devo dire, che è stata un'esperienza che mi ha dato tanto sotto il profilo morale, mi ha rafforzato e mi ha fatto capire che i volontari non sono angeli ma, persone più fortunate in soccorso di altre che chiedono aiuto. Gabriella, Marco, Giuseppe Misericordia di Pieve e Lucia, Chiara, Claudia e Sara della Misericordia di Badia Tedalda.

Questa è una delle testimonianze di missioni di soccorso che i volontari della nostra Misericordia fanno da ormai molto tempo. Già dal lontano 1976 un nostro confratello, tuttora volontario, aveva portato soccorso ai terremotati del Friuli dove ci furono quasi 1000 morti e oltre 45000 senza tetto. Ancora oggi, il 6 maggio di tutti gli anni, viene invitato dal popolo friulano a celebrare l'anniversario di quel pauroso evento. La nostra Misericordia ha inoltre partecipato attivamente al terremoto in Irpinia nel 1980, all'alluvione del fiume Tanaro dove le province di Cuneo, Asti e Alessandria furono colpite pesantemente da un violento evento alluvionale che causò l'esondazione dei fiumi Po'e Tanaro causando 70 vittime e 2226 sfollati, il terremoto di Umbria e Marche del 1997, forte sisma che interessò parte delle 2 regioni dell'Italia centrale nel settembre-ottobre 1997 e nel marzo 1998 e l'ultimo grave sisma che ha colpito l'Emilia Romagna lo scorso anno.



Gabriella e Giuseppe con la signora Paolina - Campo di Aragno

L'INTERVISTA (IM)POSSIBILE

A trecento metri girare a destra, poi arrivo”
“Scusi, posso approfittare? Potrei fare un'intervista?”
 “Veloce però, che ho molto da fare e mi scarico!”
“Mi da le sue generalità innanzitutto?”
 “Certo!”

“Nome?”
 “Tom”
“Cognome?”
 “Tom. Per gli amici Tom Tom.”
“Professione?”
 “Navigatore satellitare”
“Età?”
 “Raggiornata da poco”
“Attività svolte?”

“Oriente gli autisti della Misericordia per raggiungere le mete più svariate: sa, nell'emergenza, si può anche perdere un po' l'orientamento! Sono programmato con le mappe di tutta Europa. Conosco tutte le strade di Roma, Parigi, Madrid, Vienna, Berlino, Londra; la mia preparazione è strepitosa; ho studiato un sacco di anni; potrei vedere un sacco di posti nuovi!”

“Potrei?”
 “Sì, “potrei”, condizionale...”
“E, invece, quali sono le destinazioni più interessanti che ha visitato?”

“Beh, per esempio, la Padonchia (chi non conosce la Padonchia???) un piccolo e ridente agglomerato collocato sul cucuzzolo d'una montagna, nel Comune di Monterchi. Come disse quello? “Padonchia val bene una Messa!”. Oppure, Tramoscano!”

“Tramoscano???”
 “Sì, Tramoscano! Ha presente Caprese?”
“Sì, certamente: la terra del grande Michelangelo!”

“Ecco, esatto! Si scordi Michelangelo e vada avanti. Quando arriva alla Lama... sa dov'è la Lama?”

“Sì, so dove si trova la Lama!”
 “Ecco, dimentichi anche la Lama, troppo metropoli per i loro gusti. Per Tramoscano si prende una strada che va su, su, su, fino a che si trova il cartello che indica Tramoscano.

Poi si prosegue, addentrandosi nella Selva Oscura, ove anche l'ambulanza si rifiuta di proseguire, impuntandosi come un mulo! A un certo punto appare Lui, il faro illuminante, colui che chiarisce tutto: un cartello, scritto a mano, su base in legno, con su inciso “Recinto cinghiali”! Sa dov'è il “Recinto cinghiali”?”

“Ovvio che no!”
 “Ecco, manch'io! Però i soccorritori insistono col dire che qui c'è una strada! Tutti la vedono, meno che io! E allora tiro fuor il mio asso nella manica, cerco di fregarli con la frase che tutti odiano: “Tornare indietro, appena potete!” Ma ora, mi scusi, che ho da fare e, glielo confesso, se piango mi scarico più veloce!”

“Non si preoccupi! Anzi, grazie, buon lavoro e mi saluti quelli della Padonchia e di Tramoscano!”

“Sì, e i cinghiali del recinto! Ricalcolo... ricalcolo... ma n' do' siamo?”

Ma n' t'avevo detto “a 300 metri a destra e poi arrivo???!?”

Autista: “Alfa Zero, Alfa Zero da Mike 522”

Centrale: “Avanti Mike 522”

Autista: “Huston – Madonna dei Lumi abbiamo un problema:

CI SIAMO PERSI!!!”



INTRECCIO ALLA MISERICORDIA

A	E	R	E	I	L	L	E	R	A	B	K	A	P	E	F	I	L
U	V	O	T	A	R	T	S	I	G	A	M	E	D	I	C	O	A
T	I	V	A	C	L	O	L	B	O	D	S	L	B	A	P	M	B
I	O	N	R	U	T	I	S	E	V	R	E	D	E	S	O	I	A
S	O	C	V	P	O	R	D	O	E	D	A	U	Q	C	M	O	R
T	L	O	U	I	E	A	L	O	R	D	I	P	E	O	E	I	O
A	L	S	O	I	D	O	A	E	N	V	E	S	D	D	R	G	A
E	A	S	T	A	N	O	G	D	A	E	N	T	R	I	I	G	N
T	I	O	O	T	E	R	I	A	T	G	G	O	E	C	G	A	I
T	G	R	A	S	B	E	T	P	O	A	T	I	V	E	G	S	T
O	S	R	O	C	E	N	T	C	R	I	F	A	S	N	I	S	T
N	I	L	I	B	I	R	E	P	E	R	O	U	C	S	O	A	A
D	E	F	I	B	R	I	L	L	A	T	O	R	E	O	O	M	M

by FRANKY

soluzione : 4 , 2 , 12 , 2 , 5 , 5 , 7

AUTISTA	CUP	MAGISTRATO	REPERIBILI
BARELLIERE	DAE	MASSAGGIO	ROSSO
BENDE	DEFIBRILLATORE	MATTINA	SEDE
BLS	DOBLO	MEDICO	TRIAGE
CODICE	GIALLO	NERO	TURNO
CORSO	GOVERNATORE	NOTTE	VERDE
CPA	LABARO	OSSIGENO	VOLONTARI
CRI	LETTIGA	POMERIGGIO	VUOTO
CUORE	LIFEPAK	QUAD	

TROVARE LE 35 PAROLE CELATE NELLA GRATICOLA
 UNA O PIU' LETTERE POSSONO FAR PARTE DI UNA O PIU' PAROLE
 LE PAROLE CELATE POSSONO ESSERE IN ORIZZONTALE IN VERTICALE
 E IN DIAGONALE, SCRITTE IN AMBO I SENSI
 AL TERMINE LE LETTERE RIMASTE FORMERANNO UNA FRASE IN ONORE
 DELLA NOSTRA MISERICORDIA

PROGETTI 2013

L'entusiasmo e il divertimento con cui tutti quanti abbiamo dato vita al nuovo editoriale, ci rende già soddisfatti dei risultati che riusciremo a conseguire, sotto ogni aspetto.

Il nostro scopo primario rimane, comunque, quello di comunicare, periodicamente, alla cittadinanza il lavoro che svolgiamo e gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere. A tal proposito, come avevamo anticipato del



RANGER POLARIS della Misericordia di Pieve per servizio emergenza terra/neve

PievePiù dello scorso Dicembre, sono già stati attivati alcuni progetti per l'anno in corso. Tra questi, ha preso il via una campagna informativa e di sensibilizzazione degli studenti delle Scuole medie circa la nostra Misericordia e il primo soccorso. I nostri formatori si sono infatti recati presso le Scuole e hanno presentato ai ragazzi queste attività e mostrato loro il Quad acquistato.

È invece in fase d'organizzazione il corso per autisti Quad, che annovera già oltre venti iscritti di tutte le età, tra volontari e autisti. Ci sono, infatti, molti giovanissimi, che, entusiasti del nuovo mezzo di soccorso, vogliono dare il loro contributo alla nostra Associazione e che parteciperanno al corso ufficiale, che si svolgerà entro l'estate. Il corso di guida fuori strada verrà tenuto da un Istruttore Confederale delle Misericordie d'Italia e rilascerà l'attestazione

d'idoneità, dopo il superamento d'un esame teorico e pratico. Una volta che i partecipanti avranno conseguito l'abilitazione, il nostro mezzo entrerà in pieno regime, sia con le attività del 118 che per presenziare, sempre come mezzo di soccorso e Protezione Civile, a eventuali Manifestazioni del territorio, quali trial, motocross, ciclismo, attività fuori strada, lo Spino, etc... Il Quad, acquistato nel 2012 col finanziamento del 75% ottenuto dal Governo – Dipartimento di Protezione Civile, è un mezzo di grande utilità per l'emergenze che si potrebbero verificare durante l'inverno o nei periodi di caccia, soprattutto in quei luoghi di montagna e del territorio che non presentano strade praticabili con altri mezzi. Inoltre, esso darà grande supporto in caso d'emergenza neve, per soccorsi in luoghi montani e in tutte la attività di Protezione Civile.

È stato allestito con tutti i presidi sanitari di primo soccorso necessari e sono state tenute due lezioni teoriche per informare i volontari sul suo funzionamento e su quello delle attrezzature ivi presenti.

Ma il progetto più impegnativo di tutti (e sicuramente necessario), riguarda l'ormai imminente acquisto d'una



Interno della nuova ambulanza con attrezzatura

nuova ambulanza, che sostituirà, nei servizi ordinari, di BLSD e 118, una di quelle in uso. I cambiamenti normativi in materia di sicurezza, le innovazioni tecnologiche, l'evoluzione negli studi ergonomici e tecnici, la naturale usura del tempo nei mezzi attualmente in uso, hanno reso necessario optare per l'acquisto d'una nuova ambulanza, al fine di rendere il trasporto dei pazienti più sicuro e confortevole. L'altro aspetto, certamente fondamentale, riguarda la necessità di volontari e medici di poter lavorare nel vano di trasporto in totale sicurezza. Il Magistrato e la commissione incaricata, si sono quindi attivati per l'acquisto d'un mezzo adeguato alle normative vigenti, sicuro, confortevole ed efficiente in ogni circostanza.



Festa della Misericordia 2012 - Convivio serale

NEL NOSTRO RICORDO

Cari concittadini,

scrivendo queste poche righe, abbiamo l'intenzione di rendervi sempre più partecipi e consapevoli di quanto la vostra collaborazione sia preziosa, sotto ogni aspetto.

Come tutti sapete, la nostra Confraternita svolge innumerevoli servizi: l'emergenza/urgenza, il sociale, la Protezione Civile in campo sanitario e le onoranze funebri.

Soddisfare, coordinare e tenere vive queste attività richiede un grande impegno e una struttura ben organizzata, che si avvale, quotidianamente, in modo avvicinato e continuativo, dall'operato di 132 volontari. Di essi, 76 sono i soccorritori che ricoprono le attività di emergenza/urgenza, 27 sono gli autisti che si occupano del settore sociale (compresa l'assistenza agli anziani della R. S. A.), 15 collaboratori riscuotono annualmente le quote sociali, altri 11 organizzano i momenti conviviali e, infine tre consiglieri ricoprono cariche sociali.

Nell'antico spirito della Confraternita, il volontario rimaneva, per quanto possibile, nell'anonimato (ricordiamo le "bufe" che venivano calate sul volto), negli atti misericordiosi. Adesso, tutto ciò non è più possibile, poiché i tempi e le modalità d'operare sono cambiati. Oggi, infatti, i volontari non hanno più il volto coperto e, anzi, hanno spesso una grande visibilità! Si pensi, per esempio, a coloro che agiscono nelle ambulanze o sui mezzi dei servizi sociali, ma non dimentichiamo che ci sono anche volontari/collaboratori che ugualmente operano all'interno della Misericordia e che svolgono, prevalentemente, compiti organizzativi, essenziali per il sostenimento delle nostre attività. Queste sono persone di cui si sa poco, ma, grazie al loro preziosissimo aiuto e con la loro dedizione, hanno contribuito a rendere la nostra Istituzione un punto di riferimento per tutti.

Alcuni dei nostri collaboratori, che nel corso degli anni ci hanno aiutato e sostenuto, mettendo il loro tempo a disposizione della Comunità, ci hanno lasciato. Con questa lettera perciò è nostra intenzione dire GRAZIE a tre di loro: ELSO TONTINI, ANNA MARIA MANENTI, GINA DALLA RAGIONE. Essi dedicavano, ogni anno, parte del loro tempo a raccogliere le quote sociali presso le varie abitazioni in cui erano programmate. Un lavoro poco evidente, ma preziosissimo, anche dal punto di vista dell'aggiornamento anagrafico dei nostri soci. Un lavoro di precisione e costanza, che, spesso, richiedeva di recarsi più di una volta presso le abitazioni. La raccolta delle loro informazioni ci ha consentito, nel corso degli anni, di essere aggiornati sui cambiamenti familiari e demografici, portandoci oltre una ricchezza economica, quella più importante di tutte: quella costituita, cioè, dall'ingresso di nuovo soci nella nostra Confraternita, che ci dà il riscontro che stiamo operando con la riconoscenza della popolazione!

Questi collaboratori hanno dato molto alla Confraternita e, di conseguenza, alla popolazione di Pieve. Per Voi il "mantello del Samaritano" erano il vostro tempo e la pazienza.

Di tutto ciò sicuramente "DIO VE NE AVRA' RESO MERITO".

IL MAGISTRATO

ELENCO CONFRATELLI E CONSORELLE DECEDUTI NEL 2012



BONDONI Giuseppe
NASINI Iole
BIGIARINI Ugo
LOCCI Ermete
MORGIA Mario
ROSELLI Tommaso
GENNAIOLI Maria
PICCINI Gina
SANTUCCI Marina
MANENTI Anna Maria
CANGI Francesca
GUERRINI Maria
CHELI Amelia
GENNAIOLI Giuseppe

BARTOLOMEI Giuseppe
CIPRIANI Eralda
GAVELLI Fenisia
CIAVATTINI Giancarlo
GORINI Mario
MARTINI Leontina
BONUCCI Giotto
PETTINARI Graziano
FABBRI Antonio
GORI Giuseppe Adamo
TINTI Gastone
DALLA RAGIONE Gina
BELVITO Antonia

Ogni primo Lunedì del mese, alle ore 10:30 in Collegiata,
la nostra Confraternita fa celebrare una S. Messa in suffragio dei confratelli
deceduti nel mese precedente



28ª Giornata della Misericordia 21 Aprile 2013

PROGRAMMA

- ore 15/15:30 Ricevimento delle Autorità e delle Associazioni presso la sede della Misericordia
- ore 16:00 Consegna riconoscimenti volontariato decennale
- ore 16.30 Presentazione mezzo di soccorso fuoristrada "RANGER 800" alla popolazione
- ore 17:30 S. Messa al Santuario Madonna dei Lumi
- ore 18.30 Sfilata degli automezzi per le vie cittadine
- ore 19.00 Cena presso l'ex Asilo Umberto I°.

DOMENICA 9 GIUGNO 2013

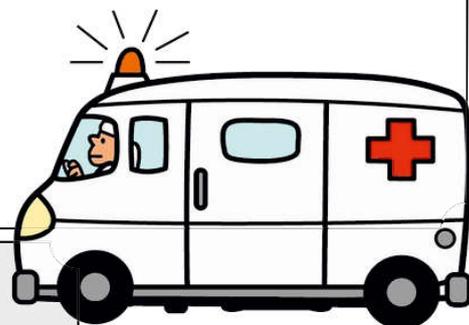
Caritas, Fratres, Misericordia: tre associazioni di volontariato che portano le loro attività e la loro vicinanza a chi ne ha bisogno, specialmente in questo periodo di profonda crisi economica. Le Misericordie di vallata organizzano un convegno su detto organizzato che si svolgerà il 9 Giugno a Pieve Santo Stefano nel Teatro "G. Papini" e vedrà la partecipazione dei confratelli della Provincia ed in particolare della nostra Valtiberina, oltre a vari volontari ed avrà il seguente programma:

- Ore 10:00 Arrivo invitati e accreditamento
- Ore 10:30 Saluto delle Autorità nel Teatro "Giovanni Papini"
- Ore 10:45 Interventi dei relatori
- Ore 12:00 Eventuale discussione
- Ore 12:30 Fine convegno
- Ore 13:00 Pranzo presso l'Asilo Infantile "Umberto I"
- Ore 15:00 Visita all'Archivio Diaristico Nazionale
- Ore 16:30 Santa Messa nella Basilica di Sigliano
- Ore 17:30 Piccola merenda di commiato

RINNOVO CARICHE SOCIALI QUADRIENNIO 2010 - 2014

A seguito delle votazioni svoltesi nei giorni 11 e 2 Giugno 2010 è stato nominato il nuovo Magistrato di questa Misericordia nei seguenti componenti:

Camilloni Luciano	- Governatore
Dalla Ragione Giuseppe	- Vice Governatore - responsabile Protezione Civile
Venturi Pier Giorgio	- Vice Governatore - responsabile Acquisti
Tanguenza Alberto	- Amministratore
Cangi Dino	- Coordinatore servizio "118"
Dalla Ragione Giancarlo	- Responsabile automezzi
Martini Alessandra	- Coordinatrice servizio "BLS"
Fontana Gino	- Responsabile servizi sociali - servizi funebri
Cheli Riccardo	- Responsabile attrezzatura sanitaria ambulanze
Fanfani Giovanni	- Responsabile attrezzatura non sanitaria ambulanze
Leprai Italia	- Coordinatrice manifestazioni
Massi don Nevio	- Correttore
Manenti Iole	- Consigliere
Martini Martino	- Consigliere
Angioloni Maria Pia	- Consigliere
Ceccherini Iviano	- Consigliere



Chi volesse contribuire all'acquisto dell'ambulanza può effettuare un bonifico a queste coordinate bancarie:

**c/c Poste Italiane Pieve Santo Stefano
cod. IBAN IT46X0760114100000015916554**

**Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Pieve Santo Stefano
cod. IBAN IT33S0103071570000000190157**

IN REDAZIONE:

Don Bruno CORTELAZZI
Giuseppe DALLA RAGIONE
Giovanni FANFANI
Elda FONTANA
Francesco FRANCESCHIETTI
Lisa MARRI
Massimo MARZOCCHI